

FINANZE E TESORO (6ª)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2012

401ª Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente

BALDASSARRI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Ceriani.

La seduta inizia alle ore 8,35.

IN SEDE REFERENTE

(3519) Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame sospeso nella seduta notturna di ieri.

Il PRESIDENTE ricorda che nella seduta notturna è terminato l'esame degli emendamenti e degli ordini del giorno.

Avverte che si passerà al conferimento del mandato ai relatori.

Il senatore MUSI (PD) esprime un giudizio positivo sul disegno di legge, che già nel testo approvato dalla Camera dei deputati presentava profili di rilievo in termini di maggiore trasparenza e correttezza del rapporto fisco contribuenti, nonché di equità derivante dalla tassazione sugli immobili e la riforma del catasto. Sotto tale aspetto, rimarca positivamente come dalla revisione degli estimi catastali deriverà anche una redistribuzione del carico fiscale. Sottolinea positivamente la riduzione dei tempi per l'esercizio della delega, anche in relazione all'emendamento approvato di breve rinvio del processo di accorpamento tra l'Agenzia del Territorio e dell'Entrate, e dei Monopoli con l'Agenzia delle Dogane, con l'auspicio che esso sia utilizzato dal Governo anche per approfondire maggiormente le questioni delicate e complesse sottese a tale processo. Dopo aver espresso soddisfazione per le soluzioni cui la Commissione è pervenuta in materia di abuso del diritto (con la conferma del testo Camera), reddito di impresa e riscossione degli enti locali, preannuncia il voto favorevole della propria parte politica.

Il senatore LANNUTTI (IdV) esprime una valutazione articolata sul complesso del disegno di legge, che presenta ancora elementi non condivisibili accanto a soluzioni certamente apprezzabili. Si sofferma innanzitutto sulla reintroduzione della disciplina fiscale ambientale, sottolineando che con essa si intraprende un percorso di redistribuzione di risorse rivenienti dalla tassazione delle emissioni inquinanti, a favore di una pluralità di settori economici. Viceversa, la delega appare ancora debole il fronte dell'effettiva tutela dei diritti del contribuente e l'individuazione di strumenti efficaci per contrastare la evasione fiscale. Per quanto concerne la questione da lui più volte sottolineata della disciplina di favore per le fondazioni bancarie in tema di IMU, apprezza l'approvazione di un ordine del giorno di significativo rilievo politico. Dopo aver espresso rammarico per il mancato accoglimento di emendamenti in materia di giochi, finalizzati a rendere maggiormente stringete la legislazione

per contrastare il gioco illecito e le infiltrazioni criminali, preannuncia il proprio voto di astensione.

Il senatore [VEDANI](#) (*LNP*) ribadisce le osservazioni fortemente critiche formulate nel corso dell'esame dalla propria parte politica, rimarcando che le poche proposte emendative accolte dalla Commissione non riducono le perplessità emerse. Manca inoltre un indirizzo effettivamente equitativo, essendo stati respinti in particolare gli emendamenti presentati dalla Lega in tema di quoziente familiare e riduzione dell'Irap. Sottolineato l'atteggiamento di chiusura e scarsa collaborazione sia della maggioranza che del Governo, preannuncia infine il voto contrario della propria parte politica.

Il presidente [BALDASSARRI](#) (*Per il Terzo Polo:ApI-FLI*), intervenendo nel merito, preannuncia il voto favorevole, sottolineando il clima costruttivo e lo spirito di collaborazione che ha contraddistinto i lavori della Commissione, ritenendo comunque opportuno rassegnare alla comune riflessione due annotazioni di carattere generale. Innanzitutto, va rimarcata ancora una volta l'anomalia dei pareri resi dalla Commissione bilancio in ossequio a indicazioni provenienti da organi tecnici del Ministero dell'economia e delle finanze formulate in assenza sostanziale di responsabilità e contraddittorio.

Per quanto concerne, invece, la questione del processo di accorpamento delle agenzie, ribadisce la propria preferenza per un modello completamente alternativo, fondato sulla preservazione di un ruolo autonomo dell'Agenzia del territorio e sulla creazione di una specifica agenzia dei giochi. A sua volta la Commissione ha inteso fornire al Governo un indirizzo differente, assegnando un tempo congruo per valutare con maggiore approfondimento le numerose questioni e i molteplici elementi di criticità che comporta l'accorpamento, rimarcando che i dubbi non sono stati fugati dalla netta contrarietà ad apportare modifiche espressa dal Ministro. Rimarca infine che la soluzione di tali problemi appare pregiudiziale al buon esito della riforma che il Governo intende perseguire, soprattutto in vista di un vasto consenso del personale delle amministrazioni coinvolte.

La Commissione conferisce quindi il mandato ai relatori, senatori Barbolini e Sciascia, a riferire favorevolmente all'Assemblea sul disegno di legge n. 3519, nel testo modificato rispetto a quella approvato dalla Camera dei deputati, autorizzandoli al contempo a richiedere lo svolgimento della relazione orale e autorizzando altresì la Presidenza ad apportare le modifiche di coordinamento formale che si rendessero necessarie.

La seduta termina alle ore 9.